



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 28/03/2022

Sessione: **ordinaria**

Convocazione:

Seduta: **PUBBLICA**

PRIMA

OGGETTO: QUARTA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ESAME DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di MARZO alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 4834 del 21/03/2022 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Stevan Enrico (M)

Vicentini Paolo (M)

Xausa Manuel (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna		X	
PIGATO Chiara	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
DAL CAROBBO Michela	X		
XAUSA Manuel	X		
COVOLO Silvia	X		
FARESIN Maria Teresa	X		
FARESIN Daniele		X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Assessori non Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca		X
FARESIN Francesco	X	
PARISE Cinzia	X	

Presenti: 3 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

OGGETTO: QUARTA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ESAME DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Presenti: n. 11 Assenti g.: n. 2

Il Sindaco – Presidente avv. Piera Campana introduce l'argomento inserito al punto n. 2 dell'ordine del giorno: "Quarta variante al secondo Piano degli Interventi. Esame delle osservazioni e approvazione". Ringrazia il Responsabile dell'Area tecnica n. 3 "Urbanistica ed edilizia privata" geom. Mauro Brazzale per la partecipazione al Consiglio.

Ricorda che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/08/2021, è stata adottata la Variante 4 al secondo Piano degli interventi. Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11, la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi (dal 24/08/2021 al 23/09/2021 compreso) affinché chiunque potesse formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito sono pervenute n. 8 osservazioni. Le osservazioni sono quindi state valutate nella seduta della Commissione Territorio del 18/03/2022 che ha espresso, con verbale n. 1/2022, il proprio parere in merito.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, a seguito di vari incontri con la Provincia in merito all'individuazione del sito più idoneo per lo sviluppo dell'Istituto Tecnico Superiore "Scotton", ha ritenuto di stralciare la previsione di modifica urbanistica del terreno adiacente all'attuale Istituto di via Roma, da area agricola ad area per istruzione.

A seguito dell'adozione della variante il Comune ha richiesto alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità della variante alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La Regione Veneto – Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca – con nota prot. 90204 del 25/02/2022, acquisita agli atti il 25/02/2022 prot. 3382, ha comunicato che la Commissione Regionale per la Vas del 15 febbraio 2022 si è espressa, con parere motivato n. 29, di non assoggettare la variante al PI alla procedura V.A.S. ed ha imposto delle prescrizioni da recepire in sede di approvazione dello strumento di pianificazione, dandone conto all'Autorità regionale competente per la VAS mediante redazione di una relazione di sintesi.

Ricorda l'art. 78 comma 2 del TUEL che dispone: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."* Quindi invita tutti i consiglieri che si trovasse nella condizione di conflitto di interessi di uscire dall'aula.

Passa la parola al geom. Mauro Brazzale per l'illustrazione di ciascuna osservazione a cui seguirà la discussione e la votazione.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali degli interventi, ai sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che la verbalizzazione integrale risulta registrata in atti.

Geom. Mauro Brazzale illustra singolarmente le seguenti osservazioni secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo comunale avvalendosi di slides.

Osservazione n. 1	Proponente: Lovato Pierantonio
prot. 13800 in data 07/10/2021	
Sintesi: Rettifica dell'atto d'obbligo relativo alla proposta di accordo pubblico privato n. 9 con ridefinizione dei volumi in ampliamento richiesti (portico = 73 mc e garage interrato = 55 mc aggiuntivi rispetto ai limiti dell'art. 12 comma 8 NTO) e conseguente ricalcolo del contributo perequativo dovuto.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022	

Favorevole all'unanimità.	
Parere del progettista: Accoglibile. Si recepisce la rettifica dell'atto d'obbligo riallineando le dimensioni esplicitate nella scheda E124. La volumetria residenziale eccedente le quantità già ammesse, pur destinata integralmente a spazi accessori alla residenza, viene comunque defalcata dalle disponibilità di PATI per l'ATO n. 1 in misura minore rispetto a quanto esplicitato in sede di adozione. La stessa non comporta, ora a maggior ragione, incremento di abitanti teorici.	
Proposta del Sindaco: accoglimento Nessun intervento	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta

Alle ore 20,45 entra in sala consigliare l'assessore esterno Poncato Francesca.

Osservazione n. 2	Proponente: professionisti vari
prot. 14694 in data 22/10/2021 prot. 15386 in data 05/11/2021	Proponente: Gruppo Consiliare "Rinnovamento per Breganze"
Sintesi: Stralcio della modifica normativa adottata all'art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Distanza dai confini di zona, ripristinando la formulazione originale che prevede la distanza minima di 5 metri dai confini di zona per le sole zone a standard. Con successiva tardiva osservazione il Gruppo Consiliare "Rinnovamento per Breganze" aderiva alla proposta formulata dai vari professionisti con nota prot. 14694 del 22/10/2021.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Accoglimento parziale come da specifica dell'ing. Zanella.	
Parere del progettista: Accoglibile parzialmente. Si conferma l'assimilazione del confine di zona al limite di proprietà per tutti i nuovi edifici, integrando la formulazione a far salve le minori distanze determinate da edifici esistenti e provvedimenti edilizi in essere.	
Proposta del Sindaco: Accoglimento parziale Interventi <u>Consigliere Covolo Silvia:</u> "Ringrazia il geom Brazzale. Approfitta per fare un intervento visto che non fa parte della Commissione Territorio. L'osservazione dei tecnici è conforme a quella che avevano presentata loro e ringrazia di averla tenuta in considerazione, anche se era arrivata fuori tempo massimo. Prendono atto della buona volontà di venire incontro ai professionisti di questo territorio, anche se hanno riscontrato che altri Comuni, ad esempio il Comune di Zanè, nell'NTO dà una risposta che è proprio confacente a questo tipo di esigenza, al punto che scrivono: <i>"al fine della determinazione della distanza tra fabbricati, i confini tra le zone urbanistiche sono assimilati ai confini di proprietà. Tale norma non si applica nel caso di confini tra zone residenziali e zone agricole e di rispetto stradale ricadenti nella medesima proprietà. In questi casi è ammessa la costruzione sul confine di zona."</i> Per cui ci sono previsioni anche di altri Enti qui vicini, che sono di maggiore dettaglio e che soddisfano pienamente quello che era stato richiesto, per cui esprimono una soddisfazione	

parziale rispetto alla proposta che era stata elaborata. Ringrazia.

Sindaco. Risponde che, come maggioranza, si condivide la proposta del Capo Area e spiega che, per non pregiudicare l'interesse futuro, sussiste l'esigenza di contemperare i vari interessi.

Ritiene che comunque si va incontro in buona parte alle istanze dei progettisti, in quanto coloro che avessero acquistato immobili di rifacimento totale o anche in demolizione o ricostruzione avrebbero la possibilità di tenersi alla distanza inferiore ai cinque metri dal confine eventualmente ampliando lateralmente l'immobile.

Mentre a chi acquista un terreno edificabile vergine, riteniamo che prevedere la distanza dal confine di cinque metri tuteli quello che potenzialmente in futuro potrebbe essere l'interesse dell' acquirente del fondo agricolo, che dovesse essere trasformato in un futuro in modo che adesso non prevediamo, tanto più che la legge sul consumo di suolo ...

Al fine di non pregiudicare interessi futuri, sembra più equo contemperare le esigenze, tenendo conto che chi acquista un terreno edificabile ha la possibilità da subito di vedere quali sono i limiti a cui va incontro, mentre per chi ha acquistato immobili che vanno in ricostruzione o demolizione e costruzione si è consentita la deroga.

Si propone comunque l'accoglimento parziale come da specifica che è stata formata dall' ing. Zanella e che è stata illustrata dal capo Area.

Presenti: n. 11 Votanti: n. 8	Votazione: n. 8 voti favorevoli n. 3 astenuti (Xausa Manual, Covolo Silvia, Faresin Maria Teresa)
Esito votazione:	Accolta parzialmente

Osservazione n. 3	Proponente: Soldà Annamaria
prot. 14717 in data 22/10/2021	
Sintesi: In relazione alla previsione di ampliamento del complesso scolastico "Scotton", si chiede la riduzione dell'area a vigneto in esproprio prospiciente l'abitazione dell'osservante (fg. 6, mapp. 2071-1927-1922), in misura sufficiente da consentire la vinificazione ad uso familiare. Si chiede inoltre di conservare un'ulteriore parte del vigneto storico ad uso del laboratorio vitivinicolo del plesso scolastico, di prescrivere altezza massima del nuovo plesso pari a due piani fuori terra, per un equilibrato inserimento nell'ambiente residenziale circostante, di progettare le aree verdi e a standard di pertinenza scolastica in prossimità dell'abitazione.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Superata dallo stralcio dell'area dalla modifica urbanistica.	
Parere del progettista: Accoglibile. Osservazione superata con lo stralcio sostanziale dell'intervento n. 6 a riscontro della nota comunale di stralcio qui trattata come osservazione n. 9.	
Proposta del Sindaco: superata dallo stralcio dell'area dalla modifica urbanistica.	
Non si procede alla votazione in considerazione che l'osservazione è superata dallo stralcio della modifica dell'area per decisione dell'Amministrazione.	

Interventi

Consigliere Comunale Covolo Silvia. Interviene sull'osservazione n. 3, perché lo Scotton anche se non è stato sottoposto a votazione, è oggetto di una interrogazione a risposta orale alla quale non possono replicare.

Dichiara di essere stata informata in merito dall'assessore provinciale Berton e sa che hanno avuto un incontro e delle interlocuzioni con il Preside. Sa anche che la Provincia nel DUP ha messo la nuova sede dello Scotton tra le priorità per il triennio 2022-2024, l'ha aggiornata il Presidente Rucco, in quanto si era fatta portavoce delle istanze della scuola.

Anche il Ministro Bianchi, in visita a Vicenza, ha sottolineato l'importanza della formazione professionale, tanto più in zone a vocazione produttiva, imprenditoriale come la nostra, per cui anche la scuola dello Scotton sta molto a cuore al loro Gruppo "Rinnovamento per Breganze". Dice: *"Mi è sembrato di aver percepito che avete cambiato l'area deputata per la nuova sede e di conseguenza è decaduta anche l'osservazione di Soldà Annamaria. Io vi chiedo se potete anticipare quale sarà la nuova area destinata ad accogliere la scuola nelle vostre. Ipotesi, ovviamente e anche chi provvederà all'esproprio voi o la Provincia e a spese di chi? Mi sembra che la Provincia parteciperà a dei bandi anche relativi alle risorse del PNRR oppure ad altri contributi statali e quant'altro."* Però la questione urbanistica rimane in capo al Comune, pertanto non sa chi provvederà materialmente all'esproprio. Chiede se si tratta di aree di privati e non nella disponibilità dei Comuni oppure se l'Amministrazione cercherà di addivenire ad una cessione bonaria da parte dei proprietari. Ringrazia.

Sindaco. Risponde che l'area non è ancora stata individuata e non è di facile identificazione occorre individuare un'area vasta dotata di standard (parcheggi) non è un'area piccola e non può essere priva di strada (parcheggi). Non può essere in aperta campagna per evidenti motivi di collegamento per i fruitori, gli alunni.

Era stata prediletta la soluzione che magari poteva non sembrare ottimale dal punto di vista degli spazi delle aree adiacenti all'attuale struttura della sede di via Roma, perché si riteneva che potesse essere l'occasione per riqualificare gli edifici già esistenti con un risparmio di suolo, quindi vi era l'intento di non consumare ulteriore suolo e di non lasciare degli edifici; si era pronti a cedere gli edifici alla Provincia, edifici che ricordiamo sono di proprietà comunale. Purtroppo per vicende note, per l'opposizione dei proprietari, la Provincia ha fatto marcia indietro, ha ritenuto che quell'area fosse difficile da espropriare, non ha voluto quindi che ci impegnassimo in procedure che rischiavano di andare per le lunghe e quindi adesso siamo nuovamente ad individuare l'area.

Poi le elezioni provinciali hanno rallentato ulteriormente l'iter, perché sono passati parecchi mesi prima che venissero individuate le deleghe, di fatto e quindi adesso siamo alla ricerca di una nuova area.

Dice di non essere in grado quindi di dare la risposta e anche alla luce del fatto che non sono in grado di sapere se si procederà all'esproprio temporaneo, anche se comunque il procedimento sarà quello espropriativo per motivi tecnici. Si riserva di comunicare in seguito quale sarà la procedura.

Nel frattempo sarà chiaro se la Provincia vorrà impegnarsi direttamente nell'esproprio o meno, dipenderà anche molto da quanti procedimenti espropriativi ha in atto, perché tenderebbe a passare la palla al Comune; in realtà l'ufficio esproprio della Provincia è molto più attrezzato di un ufficio comunale in questa materia. Se la Provincia non vorrà impegnarsi, dovrà farlo il Comune.

Osservazione n. 4	Proponente: Bonollo Battista
prot. 14759 del 25/10/2021	
Sintesi: Spostamento del volume interrato in progetto sotto al nuovo volume posto a nord anziché sotto il piazzale, e incremento della superficie massima del volume interrato di progetto da 150 mq a 192 mq.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Favorevole all'unanimità.	
Parere del progettista: Accoglibile. La proposta progettuale dimostrativa della ricomposizione complessiva viene assunta a margine della scheda come "rendering propositivi non vincolanti", confermando l'opportunità di integrare interrato e nuova struttura in un unico organismo edilizio. La scheda riporta anche le	

prescrizioni specifiche della relazione di compatibilità geomorfologica in ossequio al parere regionale.	
Proposta del Sindaco: accoglimento	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta

Osservazione n. 5	Proponente: Stefani Massimo
prot. 14760 in data 25/10/2021	
<p>Sintesi: Modifica normativa all'art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Distanza tra edifici come dettagliato di seguito: "È la distanza minima intercorrente tra le (SQ) superfici coperte dei fabbricati frontistanti. Fatta salva la distanza minima tra pareti finestrate, Non vengono considerati nella distanza i rientri nella stessa unità immobiliare se la loro profondità non supera 1/3 della larghezza della relativa facciata."</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Favorevole all'unanimità.</p>	
<p>Parere del progettista: Accoglibile. La precisazione relativa alla maggior distanza tra pareti finestrate appare effettivamente migliorativa della formulazione, così come si condivide la necessità di un'ulteriore precisazione sulla larghezza dei rientri non considerati, riformulata come: "1/3 della loro larghezza". Appare infine impropria nel presente contesto la precisazione della distanza minima tra le pareti della rientranza.</p>	
Proposta del Sindaco: Accoglimento	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta

Osservazione n. 6	Proponente: Michelin Giorgio
prot. 14763 in data 25/10/2021	
<p>Sintesi. Con riferimento alla modifica normativa adottata all'art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Distanza dai confini di zona si chiede che per i fabbricati esistenti e loro pertinenze sia comunque garantita la possibilità di ristrutturazione e sopraelevazione nei limiti consentiti dalla zona e l'eventuale ampliamento senza avanzare verso il confine della diversa zona urbanistica, mantenendo in tal modo la distanza del fabbricato dal confine della diversa zona, ma senza andare a precludere le possibilità rimaste di risistemazione-ampliamento del fabbricato preesistente.</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Favorevole all'unanimità.</p>	
<p>Parere del progettista: Accoglibile. La proposta appare condivisibile e migliorativa per l'applicazione della norma, che si integra come segue, con riferimento al testo finale adottato: "Per le nuove costruzioni la distanza</p>	

<p>minima dai confini di zona è pari a m. 5.00, fatti salvi i provvedimenti autorizzativi in essere e la possibilità di mantenere distanze inferiori determinate da fabbricati esistenti e loro pertinenze, i quali potranno essere ristrutturati, anche mediante demolizione e ricostruzione, sopraelevati e ampliati lateralmente senza sopravanzare verso il limite di zona."</p>	
<p>Proposta del Sindaco: Accoglimento</p>	
<p>Presenti: n. 11 Votanti: n. 11</p>	<p>Votazione: voti unanimi favorevoli</p>
<p>Esito votazione</p>	<p>Accolta</p>

<p>Osservazione n. 7.1</p>	<p>Proponente: Bonotto Filippo</p>
<p>prot. 14765 in data 25/10/2021</p>	
<p>Sintesi. Ridefinizione del regime transitorio e coinvolgimento dei tecnici che operano sul territorio per rendere le norme sempre più chiare e facilmente applicabili.</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Non pertinente</p>	
<p>Parere del progettista: Non pertinente. L'osservazione si configura come di carattere procedurale, non risolvibile con variazioni al testo normativo. Le variazioni apportate rispondono comunque alla volontà di diversi comuni del territorio di condividere integralmente il testo del Regolamento Edilizio Comunale.</p>	
<p>Proposta del Sindaco: non pertinente</p>	
<p>Non si procede con la votazione in considerazione che la richiesta non è pertinente.</p>	

<p>Osservazione n. 7.2</p>	<p>Proponente: Bonotto Filippo</p>
<p>prot. 14765 in data 25/10/2021</p>	
<p>Sintesi. Con riferimento alla modifica normativa all'art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Distanza tra edifici: si propone di riscrivere il testo in modo che sia il limite di profondità riferito ad 1/3 della larghezza sia il limite minimo inderogabile di 5,00 m tra pareti siano da applicarsi solo nel caso in cui almeno una delle due pareti fronteggianti sia dotata di "veduta". Eventualmente si potrà aggiungere al testo un limite nel caso di frazionamenti di quella che inizialmente è la "stessa unità immobiliare" o limiti all'apertura di nuove vedute in tempi successivi. Infine si consiglia di introdurre la clausola che comprenda, oltre la stessa unità immobiliare, anche le sue pertinenze, dato che una abitazione singola con garage in aderenza è di fatto costituita da due unità immobiliari essendo obbligatorio separarle catastalmente. Eventualmente si potrà trovare una locuzione che usi termini diversi da "unità immobiliare".</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Contrario all'unanimità.</p>	
<p>Parere del progettista: Non accoglibile. L'intento della norma di PI è quello di evitare piccole rientranze strumentali per superare il limite di distanza tra edifici. L'eliminazione del termine "finestate" è apparso opportuno in quanto il limite minimo di legge richiamato all'art. 91 del REI non è derogabile nemmeno all'interno della medesima unità immobiliare.</p>	

Proposta del Sindaco: Non accoglimento.	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Non accolta

Osservazione n. 7.3	Proponente: Bonotto Filippo
prot. 14765 in data 25/10/2021	
<p>Sintesi. Modifica normativa all'art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Scomputi dal Volume Edificabile: si ritiene che il testo possa essere riscritto come dettagliato di seguito "il sottotetto, accessibile o meno, qualora abbia altezza media non superiore a m. 1,20. Concorreranno nel calcolo del volume edificabile tutti i sottotetti con altezza media superiore a m 1,20 anche se realizzati con strutture permanenti (ad es. nido d'ape)."</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Favorevole all'unanimità</p>	
<p>Parere del progettista: Accoglibile. La formulazione proposta appare ancor più chiara mantenendo perfettamente i parametri già esposti.</p>	
Proposta del Sindaco: Accoglimento.	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta

Osservazione n. 7.4	Proponente: Bonotto Filippo
prot. 14765 in data 25/10/2021	
<p>Sintesi. In merito alla modifica normativa all'art. 11.3 - Vincolo sismico - Microzonazione sismica, l'osservante ritiene che l'obbligo di valutazione di risposta sismica locale per costruzioni in classe III e IV in zone definite dallo studio di microzonazione come "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali sia eccessivo. All'osservante non risulta che nel testo della norma (D.M. 17/01/2018) o in quello della circolare (Circ. 7 21/01/2019) si faccia riferimento all'obbligo di tali metodi di analisi della risposta sismica locale per costruzioni di classe III e IV. Metodi più accurati sono prescritti quando il terreno non sia chiaramente riconducibile ad una delle categorie della Tab. 3.2.II del D.M. 14/01/2018 o quando vi sia possibilità di liquefazione. Le amplificazioni locali, che dipendono dal tipo di terreno, sono già contemplate dalle norme tecniche che impongono di tenerne conto classificando in modo diverso i vari tipi di terreno sulla base di indagini geotecniche da svolgersi in loco.</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022</p>	

Contrario all'unanimità.	
Parere del progettista: non accoglibile. La variante ha recepito la normativa introdotta con lo studio di microzonazione sismica di primo livello a firma del Dott. Marinoni che le ribadisce in calce.	
Proposta del Sindaco: non accoglimento.	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Non accolta

Osservazione n. 7.5	Proponente: Bonotto Filippo
prot. 14765 in data 25/10/2021	
Sintesi. Considerazioni sulla modifica normativa all'art. 11.13 - Vincoli di natura geologica, geomorfologica e idrogeologica: si fa notare che "ora le zone che in cartografia sono evidenziate in rosso diventano praticamente inedificabili, mentre prima rientravano tra quelle non idonee a meno che specifiche analisi e/o interventi avessero eliminato/mitigato le condizioni di rischio. Si ritiene che tale importante modifica normativa vada accompagnata sia dalla possibilità di dimostrare, tramite idonea relazione da parte di tecnici specialistici ed abilitati, l'errata classificazione da parte della cartografia del P.A.T.I. e/o del P.I., sia da un aggiornamento della cartografia che per l'intero territorio di Breganze individua solamente zone "non idonee" con colore rosso lasciando la rimanente parte del territorio senza indicazioni, diversamente da quanto presente nella cartografia del P.A.T.I."	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Favorevole alla sola indicazione nelle tavole dei vincoli della classe 2 e 3.	
Parere del progettista: Accoglibile parzialmente. La norma deriva dalle prescrizioni del PATI ed è stata riallineata alla formulazione originaria con evidenza delle tre classi trattate. Si riscontra l'opportunità di integrare la tavola dei vincoli di PI con la classe II di idoneità a condizione.	
Proposta del Sindaco: accoglimento parziale.	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta parzialmente

Osservazione n. 7.6	Proponente: Bonotto Filippo
prot. 14765 in data 25/10/2021	
Sintesi. Nella tavola dei Vincoli di PI l'area evidenziata in via Brogliati Contro ricade tra quelle "non idonee" (colore rosso) per vincolo idrogeologico. Tale area è occupata da un cortile privato ad uso orto, area di manovra e parcheggio sin dagli anni '70, e l'edificio esistente possiede un piano interrato dalla seconda metà degli anni '90. Né l'edificio degli anni '70, né quello degli anni '90 né l'area a orto/manovra/parcheggio hanno sinora manifestato problemi idrogeologici sebbene in questo lasso di	

tempo gli eventi che si sono susseguiti, talvolta anche eccezionali, siano stati numerosi. Si chiede quindi che per tale zona possa esservi la possibilità di ripermetroazione/ riclassificazione a seguito di adeguata relazione idrogeologica da parte di tecnico competente e abilitato.

Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022

Contrario all'unanimità.

Parere del progettista:

non accoglibile. L'art. 7 delle NT di PATI, alla voce "compatibilità geologica" ammette una variazione degli ambiti individuati entro il 5% per precisazioni puntuali di dettaglio supportate da indagini che dichiarino la conformità della variazione alla classe di compatibilità e garantendo gli interventi previsti.

L'eventuale rettifica deve dunque essere attestata dal piano degli interventi in recepimento della relazione idrogeologica prescritta, configurando di fatto un intervento di variante.

Proposta del Sindaco: non accoglimento.

Presenti: n. 11

Votazione: voti unanimi favorevoli

Votanti: n. 11

Esito votazione

Non accolta

Osservazione n. 8	Proponente: Botter Giovanna
prot. 14803 in data 07/10/2021	
<p>Sintesi. Considerata l'intenzione di procedere alla ristrutturazione/riqualificazione edilizia di un fabbricato di proprietà su zona residenziale IED confinante con la R/168, si chiede il ripristino del rispetto della distanza minima di 5 metri dai confini di zona alle sole zone a standard, com'era in origine (art. 9 - Definizioni dei parametri e degli elementi stereometrici alla voce Distanza dai confini di zona).</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022</p> <p>Parzialmente favorevole all'unanimità, nel rispetto della nuova formulazione dell'articolo come indicato al punto 6.</p>	
<p>Parere del progettista:</p> <p>Accoglibile parzialmente. Si conferma l'assimilazione del confine di zona al limite di proprietà per tutti i nuovi edifici, integrando la formulazione a far salve le minori distanze determinate da edifici esistenti e provvedimenti edilizi in essere.</p>	
<p>Proposta del Sindaco: Accoglimento parziale.</p>	
Presenti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Votanti: n. 11	
Esito votazione	Accolta parzialmente

Osservazione n. 9	Proponente: Amministrazione comunale
prot. 16751 in data 02/12/2021	
<p>Sintesi. Con nota al progettista prot. 16751 del 02/12/2021 il Responsabile dell'Area 3 Urbanistica - Edilizia rende noto che a seguito dei primi approfondimenti progettuali effettuati di concerto con la Provincia, ravvisata in particolare la difficoltà di un eventuale futuro ulteriore ampliamento dell'area</p>	

scolastica prevista, l'intervento di variante n. 6 non risulta più necessario.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2022 del 18/03/2022 Prende atto della decisione dell'Amministrazione.	
Parere del progettista: Accoglibile. Si stralcia l'intervento n. 6 della variante adottata relativo all'ampliamento dell'area dell'I.I.S. "Scotton", ripristinando lo stato di fatto vigente a meno del riconoscimento a verde privato della porzione del mappale 2012 fg. 6 non compresa in zona residenziale R/48, riconosciuta ricognitivamente pertinenza del complesso edificato esistente.	
Proposta del Sindaco: Accoglimento.	
Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: voti unanimi favorevoli
Esito votazione	Accolta

Il Sindaco chiede se ci sono interventi sullo strumento urbanistico in generale.

Consigliere comunale Pigato Chiara. Sottolinea soltanto da parte di "Breganze attiva" due aspetti positivi della variante preannunciando il loro voto favorevole complessivo.

Un aspetto positivo della variante riguarda il recupero di aree già esistenti. Secondo aspetto positivo si parla di consumo di suolo praticamente pari a zero e quindi per il gruppo "Breganze attiva" è un aspetto importante. Aspetto negativo dovuto al ritardo per il passaggio in provincia non dovuto dell'Ente Comunale.

Ringrazia l'ufficio competente per la sistemazione del Regolamento, l'interpretazione delle norme, la professionalità dimostrata, ringrazia ancora come "Breganze attiva" il capo area Mauro Brazzale per la lungimiranza, lo spirito di mediazione dimostrato, la pazienza e conclude confermando il voto favorevole.

Sindaco ringrazia e dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Con la seguente votazione, resa in maniera palese, per alzata di mano ai sensi di legge:

Presenti: n. 11 Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. //

Astenuti: n. //

Ad unanimità.

E' approvata la quarta variante al 2° Piano degli Interventi.

Con la seguente votazione, resa in maniera palese, per alzata di mano ai sensi di legge:

Presenti: n. 11 Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. //

Astenuti: n. //

Ad unanimità.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione e l'illustrazione delle osservazioni;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9.01.2008 con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina", ai sensi dell'art. 15 della LR 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2777 del 30.09.2008, pubblicata sul BUR n. 87 del 21.10.2008, con la quale è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004, l'approvazione del PATI dei Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.09.2008;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 con la quale il Comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2.08.2011 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.09.2012 con la quale è stata approvata la Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11.06.2013 con la quale è stata approvata la Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013 con la quale è stata approvata la Variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2016 con la quale è stata approvata la Variante n. 5 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.03.2017 con la quale è stato approvato il 2° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2018, con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al 2° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09.07.2019, con la quale è stata approvata la Variante n. 2, 1° stralcio, al 2° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09.07.2019, con la quale è stata approvata la Variante n. 2, 2° stralcio, al 2° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2021, con la quale è stata approvata la Variante n. 3 al 2° Piano degli Interventi;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 18 comma 1 della LR 11/2004, nella seduta del Consiglio Comunale in data 20.08.2021 con deliberazione n. 29, è stato illustrato il documento programmatico preliminare della variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi, nel quale sono stati descritti i contenuti della variante;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20.08.2021 è stata adottata la Variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi con la quale sono stati introdotte le seguenti modifiche al Piano degli Interventi:
 - varie modifiche puntuali in accoglimento delle istanze dei cittadini;

- ampliamento dell'area scolastica adiacente all'Istituto di Istruzione Superiore "Scotton" in previsione del suo ampliamento;
- ricalibrazione della trasposizione volumetrica in centro a Maragnole dell'edificio di proprietà della Parrocchia;
- aggiornamento delle Norme Tecniche Operative e degli allevamenti esistenti;

-ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11, la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi (dal 24/08/2021 al 23/09/2021 compreso) affinché chiunque potesse formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, giusto avviso di deposito a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica in data 24/08/2021 prot. 11.606. Dell'avvenuto deposito, inoltre, è stata data notizia all'albo pretorio, sul sito Internet del Comune, nonché mediante l'affissione di manifesti nelle bacheche;

- secondo quanto precisato dall'avviso di deposito menzionato, il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 24 ottobre 2021;

- nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito sono pervenute n. 8 osservazioni; In data 05/11/2021 prot. 153986 è pervenuta una osservazione fuori termine da parte del gruppo Consiliare "rinnovamento per Breganze";

- le osservazioni sono quindi state valutate nella seduta della Commissione Territorio del 18/03/2022 che ha espresso, con verbale n. 1/2022, il proprio parere in merito;

- a seguito dell'adozione della variante il Comune, con nota prot. 15506 del 09/11/2021, come previsto dall'art. 4 della L.R. 11/2004, ha richiesto alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità della variante alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- la Regione Veneto – Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca – con nota prot. 90204 del 25/02/2022, acquisita agli atti il 25/02/2022 prot. 3382, comunicava che la Commissione Regionale per la Vas del 15 febbraio 2022 si era espressa, con parere motivato n. 29, di non assoggettare la variante al PI alla procedura V.A.S. ed imponendo altresì delle prescrizioni da recepire in sede di approvazione dello strumento di pianificazione dandone conto all'Autorità regionale competente per la VAS mediante redazione di una relazione di sintesi.

Visti i pareri espressi da:

- Regione Veneto – Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca – con nota prot. 90204 del 25/02/2022, acquisita agli atti il 25/02/2022 prot. 3382, con la quale si comunica che la Commissione Regionale si è espressa con parere motivato n. 29 del 15/02/2022 di non assoggettare la variante al PI alla procedura V.A.S. pur imponendo delle prescrizioni da recepire in sede di approvazione dello strumento di pianificazione, dando conto all'Autorità regionale competente per la VAS mediante redazione di una relazione di sintesi.
- Consorzio di Bonifica Brenta in data 03/09/2021 prot. 13781 (acquisito agli atti in data 03/09/2021 prot. 12035), e del Genio Civile prot. 483534 del 21/10/2021 (acquisito agli atti in data 21/10/2021 prot. 14662) in merito alla compatibilità idraulica;
- Genio Civile in merito all'art. 89 del DPR 380/01 (ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio) in data 10/03/2022 prot. 111097 (acquisito agli atti il 10/03/2022 prot. 4134);

Richiamati i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, in riferimento alla legge regionale 06.06.2017, n. 14 – *Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11*, entrata in vigore il 24.06.2017, non si rilevano motivi ostativi, in quanto le suddette varianti non comportano consumo di suolo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 2016, verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, la variante al vigente strumento urbanistico;

Dato atto che la procedura per l'approvazione della variante al piano è quella prevista dall'art. 18 della LR 11/2004;

Dato atto che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. di dare atto che durante il periodo di pubblicazione al secondo Piano degli Interventi - adottato con deliberazione di C.C. n. 30 del 20/08/2021 - sono pervenute n. 9 osservazioni riportate nella parte introduttiva del presente atto;
2. di accogliere/accogliere parzialmente/non accogliere le osservazioni suindicate dal n. 1 al n. 9 per l'esito di seguito riassunto:

Osservazione n. 1 prot. 13800 in data 07/10/2021	accolta
Osservazione n. 2 prot. 14694 in data 22/10/2021 prot. 15386 in data 05/11/2021	accolta parzialmente
Osservazione n. 3 prot. 14717 in data 22/10/2021	superata in quanto l'area è stata stralciata
Osservazione n. 4 prot. 14759 del 25/10/2021	accolta
Osservazione n. 5 prot. 14760 in data 25/10/2021	accolta
Osservazione n. 6 prot. 14763 in data 25/10/2021	accolta
Osservazione n. 7 prot. 14765 in data 25/10/2021 n. 7.1 n. 7.2 n. 7.3 n. 7.4 n. 7.5 n. 7.6	non pertinente non accolta accolta non accolta accolta parzialmente non accolta
Osservazione n. 8 prot. 14803 in data 07/10/2021	accolta parzialmente
Osservazione n. 9 prot. 16751 in data 02/12/2021	accolta

3. di approvare, ai sensi dell'art. 18, comma 3° e 4° della L.R. 11/2004 e s.m.i., la quarta variante al 2° Piano degli Interventi, come già integrato e depositato agli atti in data 21/03/2022 prot. 4872, a cura del tecnico progettista ing. Luca Zanella, con:

- a) parere tecnico sulle osservazioni
- b) Tav. 1B.1 vincoli
- c) Tav. 1B.2 vincoli

4. di conferire mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica / Edilizia di predisporre l'edizione completa, aggiornata agli esiti della presente deliberazione, degli elaborati di Piano in forma cartacea e digitale e di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, applicando la procedura di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e, in particolare, di:

- trasmettere copia del Piano degli Interventi approvato all'Amministrazione Provinciale di Vicenza;
- pubblicare il Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18, comma 6° della L.R. 11/2004;
- trasmettere alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis della LR 23.04.2004 n. 11;
- trasmettere all'Autorità regionale competente per la VAS la relazione di sintesi che attesta il rispetto delle prescrizioni contenute nel verbale n. 29 del 15/02/2022 della Commissione VAS;

5. di dare atto che il Piano degli Interventi diventa efficace trascorsi 15 (quindici) giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Breganze;

6. di dare atto che tutti i documenti sopraelencati sono depositati agli atti in formato digitale, mentre la banca dati, sviluppata secondo le disposizioni regionali con i dati vettoriali di PI e con l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PRC, verrà configurata al compimento dell'iter di approvazione del presente strumento urbanistico, raccogliendo anche le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del piano;

7. di dichiarare, con la sopra riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, li 22/03/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA
F.TO GEOM. MAURO BRAZZALE
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
in qualità di Sindaco
F.to Avv. Piera CAMPANA
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 05/04/2022 al giorno 19/04/2022.

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, li 05/04/2022

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, li 05/04/2022

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttore amministrativo
Anna Maria Zanini